



PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI PASQUALI

Carissimi in questo tempo così particolare vorrei giungesse a tutti un pensiero di vicinanza che si sta esprimendo in questi giorni anche con la preghiera e la celebrazione per tutti, pur senza la vostra presenza fisica.

Ci sembra quasi irreali non avere neanche gli ulivi benedetti e non poter festeggiare la Pasqua, ma le restrizioni sono ancora severe e facciamo quello che possiamo. Credo che l'atteggiamento interiore che ci può aiutare sia quello di metterci davanti alla Croce e alla risurrezione di Gesù con la disponibilità a lasciarci interpellare e raggiungere da un "mistero" decisamente più grande delle nostre considerazioni, delle nostre abitudini, di tutte le cose che ci hanno dato finora sicurezza. Più che cercare di capire e di spiegarci questo o quell'altro, dovremmo ora dire al Signore "Aumenta la mia fede, ridona alla mia anima la speranza, ravviva nel mio cuore la carità, cioè quell'amore che diventa forza e pazienza nell'affrontare ogni cosa e nel farsi vicino nel modo giusto a chi ho accanto". Sia questa la nostra invocazione pasquale a Gesù Risorto!

Buona Pasqua a tutti!

Don Dante, don Angelo, don Davide.

DOMENICA DELLE PALME

Secondo quanto abbiamo già comunicato e secondo disposizioni attuali, in parrocchia celebriamo le sante Messe negli orari festivi e secondo le intenzioni fissate ma a porte chiuse.



Alle ore 12.00 sarà impartita dalle porte della nostra chiesa la benedizione con la Croce. ***Viene sospesa per ora la distribuzione degli ulivi benedetti.*** La benedizione degli ulivi sarà riproposta appena si allenteranno le restrizioni in atto, come segno di ringraziamento e richiamo all'evento biblico della fine del diluvio universale annunciato da una colomba recante nel becco un ramoscello di ulivo. **La santa Messa del Vescovo sarà alle ore 11.00 in diretta su Telepavia.**

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO

Saranno anch'esse a porte chiuse e negli stessi orari in cui saranno celebrate in Cattedrale dal nostro Vescovo. Accogliamo così l'invito che ci ha rivolto per evidenziare maggiormente la comunione ecclesiale con cui desideriamo vivere queste feste pasquali.

Giovedì santo: santa Messa ricordando l'ultima cena di Gesù ore 16.30

Venerdì santo: celebrazione della passione e morte di Gesù ore 16.30

Sabato santo: solenne veglia pasquale ore 21.00

Le celebrazioni Vescovili in questi orari saranno trasmesse da Telepavia (canale 89)

SANTA PASQUA



Nel giorno di Pasqua le sante Messe saranno sempre celebrate a porte chiuse negli orari festivi. **La santa Messa delle ore 10 sarà in diretta Facebook sulla pagina del nostro oratorio.**

Alle ore 12.00 Benedizione solenne a tutta la parrocchia con l'acqua benedetta nella veglia. Anche l'acqua benedetta non sarà ora disponibile in chiesa, ma ci sarà alla ripresa delle celebrazioni aperte.

La santa Messa del Vescovo sarà alle ore 11.00 in diretta su Telepavia (canale 89)

CONFESSIONI PASQUALI

Le restrizioni in atto rendono difficile, e in vari casi impossibile, celebrare il sacramento della Penitenza. Noi sacerdoti saremo comunque disponibili ogni giorno della settimana santa (possibilmente previo accordo telefonico) dalle ore 9.30 alle 12.00; dalle 15.00 alle 16.00 e dalle 18.00 alle 19.00 in chiesa (*dove vanno comunque rispettate le norme le distanza di sicurezza*).

Ricordiamo l'insegnamento della Chiesa che ritiene che quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa (cf. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1451-1452).

Anche la Penitenzieria Apostolica il 19 marzo scorso nel decreto sulle indulgenze ha scritto che ***l'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio e ogni sua figlia.***

Vi invitiamo quindi a ***compiere un atto di profonda contrizione nella preghiera e a scegliere un gesto di penitenza*** che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi la volontà di servire il Signore, ***impegnandovi poi a confessarvi personalmente non appena ciò sarà possibile.***

